

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Nuovo rinvio per “Piazza Pulita”, slitta a marzo l’udienza preliminare per altri sei imputati

Leda Mocchetti · Tuesday, January 19th, 2021

Era attesa per oggi, martedì 19 gennaio, l’**udienza preliminare per il secondo filone processuale nato dall’inchiesta “Piazza Pulita”**, che a maggio 2019 ha decapitato la giunta guidata dall’allora sindaco di Legnano Gianbattista Fratus. Dalle aule del Tribunale di Busto Arsizio, però, è arrivato **un altro rinvio per legittimo impedimento di uno degli imputati**. Se non ci sarà un quarto slittamento – il ritorno della vicenda in aula era inizialmente previsto per lo scorso maggio, poi **per ottobre** e infine per oggi -, **si tornerà a parlare del “caso Legnano” il prossimo 30 marzo**.

Come aveva già fatto per il primo processo scaturito dalle indagini, **il comune di Legnano**, che rispetto ai fatti di cui si parlerà nel palazzo di giustizia bustocco è persona offesa, **si è costituito parte civile e lo stesso ha fatto Amga**, la società partecipata finita al centro dell’inchiesta.

In aula oggi erano attesi **Paolo Pagani**, ex direttore generale di Amga, **Enrico Barbarese**, ex dirigente per lo sviluppo organizzativo del comune, **Enrico Peruzzi**, suo predecessore, **Mirko Di Matteo**, ex direttore di Euro.PA, **Catry Ostinelli**, ex presidente di Amga, e **Luciano Guidi**, candidato sindaco alle amministrative del 2017. Per Pagani, Barbarese, Peruzzi, Di Matteo e Ostinelli l’accusa è di aver collaborato a vario titolo con Fratus, Cozzi e Lazzarini alla manipolazione del conferimento di un **incarico di consulenza in Euro.PA**, della **selezione del dirigente per lo sviluppo organizzativo di Palazzo Malinverni** e della **nomina del direttore generale di AMGA**. A Guidi, invece, viene contestato un **accordo stretto con Fratus in occasione del turno di ballottaggio delle elezioni amministrative del 2017** per barattare i propri voti con una nomina in una municipalizzata per la figlia.

Alle loro posizioni potrebbe essere riunita quella di Flavio Arensi, chiamato in causa per il bando attraverso il quale è diventato curatore artistico del comune di Legnano, che secondo gli inquirenti sarebbe stato cucito su misura proprio per il critico d’arte.

A valle dell’inchiesta “Piazza Pulita” **alla sbarra erano già finiti i tre imputati principali**, ovvero l’ex sindaco di Legnano Gianbattista Fratus, il suo vice Maurizio Cozzi e l’assessore alle opere pubbliche Chiara Lazzarini, **per i quali la scorsa primavera era arrivata la condanna**.

This entry was posted on Tuesday, January 19th, 2021 at 12:26 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or [trackback](#) from your own site.